
Coronavirus Covid-19: Fore (Unicef), “governi lavorino insieme per assicurare che i vaccini siano economicamente e concretamente accessibili a tutti i Paesi”

“L’Unicef ha unito con entusiasmo le sue forze all’Advance Market Commitment della Covax Facility per consentire ai Paesi a reddito basso e medio basso di accedere ai vaccini contro il Covid-19. È la strada migliore per assicurare che, quando i vaccini diventeranno disponibili, nessun paese resti indietro. Ciò non sarebbe solo fundamentalmente ingiusto, sarebbe poco saggio. Il mondo intero sarà vulnerabile al virus finché anche i paesi con i sistemi sanitari più deboli non saranno protetti”. Lo afferma Henrietta Fore, direttore generale dell’Unicef, in occasione della Sessione speciale sul Covid-19 dell’Assemblea generale delle Nazioni Unite. “Il Covid-19 è la prima vera crisi globale che abbiamo visto nella nostra vita”, osserva Fore, secondo cui “con maggiori notizie sui vaccini e mentre cominciamo a immaginare un giorno in cui ci saremo lasciati alle spalle il Covid-19, il nostro principio guida dovrà essere che la luce in fondo al tunnel deve splendere per tutti”. Secondo il direttore generale dell’Unicef, “per consentire alla Covax Facility di lavorare e garantire accesso equo e a prezzo accessibile nei Paesi a reddito basso e medio basso, abbiamo bisogno di un impegno globale da supportare e massimizzare, ma dobbiamo anche finanziare la distribuzione di vaccini e aiuti relativi come siringhe e contenitori per rifiuti sanitari”. “I governi devono lavorare insieme per assicurare che i vaccini contro il Covid-19 siano economicamente e concretamente accessibili per tutti i Paesi”, ammonisce Fore, aggiungendo che “tutti i Paesi dovrebbero prendere una posizione forte contro i controlli sulle esportazioni e l’inutile accumulo di scorte di materiale per la risposta al Covid-19”. “In qualità di maggior acquirente di vaccini al mondo, procurando più di 2 miliardi di dosi all’anno per la vaccinazione di routine e la risposta alle epidemie per conto di quasi 100 Paesi, l’Unicef sta coordinando e sostenendo l’approvvigionamento, il trasporto internazionale e la distribuzione nei paesi dei vaccini contro il Covid-19 per la Covax Facility”, spiega Fore, evidenziando che “tuttavia, la sola esistenza di un vaccino per il Covid-19 sicuro e efficace non porrà fine alla pandemia. Dobbiamo utilizzare una serie di strumenti che aiutino a rallentare la diffusione del COVID-19, che comprendono strumenti diagnostici, cure, e continue misure di prevenzione come lavarsi le mani, il distanziamento sociale e indossare mascherine”.

Alberto Baviera